

Pallacanestro

Corbani e Bucchi: "Il campionato? Battaglia per le tre promozioni"

Le scelte di mercato degli allenatori di Leonis e Virtus che da ottobre affronteranno il girone Ovest della A2 nazionale

EDUARDO LUBRANO

Equilibrio, divertimento, convivenza, rispetto, idee chiare. Sono le parole d'ordine dei due allenatori di pallacanestro che nella prossima stagione affronteranno il girone Ovest della A2 nazionale. Il confermato Piero Bucchi sulla panchina della Virtus Roma ed il nuovo Fabio Corbani su quella della Leonis Eurobasket. La storia romana di entrambi è nota. Corbani a novembre dello scorso anno fu esonerato proprio dalla Virtus dopo un inizio di campionato difficile. Bucchi è arrivato a marzo di quest'anno con l'obiettivo di salvare la Virtus. Ora si guarda alla stagione

prossima. «A me piace costruire una squadra che possa divertire il pubblico - dice il coach dell'Eurobasket, Corbani - e per far questo serve che la squadra in primis si diverta a giocare. Per divertirsi bisogna fare una cosa molto seria: lavorare moltissimo e trovare tutti gli incastri giusti tra i giocatori e l'allenatore. In genere inizio la costruzione della squadra dagli italiani ma quest'anno, insieme alla dirigenza, ho scelto di iniziare da Damian Hollis: un giocatore che ho già allenato e che, al di là delle caratteristiche tecniche, si è dimostrato un atleta importante che ha a cuore il rendimento dei compagni». In casa Virtus, Piero Bucchi è soddisfatto del lavoro sul mercato: «La squadra in effetti è quasi fatta. Mancano il centro americano e un altro lungo. Abbiamo lavorato in grande sintonia con il direttore sportivo Valerio Spinelli e sapevamo che era

importante iniziare la costruzione della squadra il prima possibile. Abbiamo fatto diverse valutazioni sui playmaker per esempio e alla fine l'occasione di prendere Nic Moore l'abbiamo colta al volo. A me sono sempre piaciuti registi veloci, realizzatori ma in grado di coinvolgere i compagni. Abbiamo una squadra molto equilibrata: difesa, rimbalzi, rispetto tra i giocatori ed adattamento dell'allenatore ai giocatori che ha. Il campionato? Sarà una bagarre per le 5 retrocessioni e le 3 promozioni e senza spazi per recuperare. Noi vogliamo stare in alto ed esser pronti a qualunque possibilità si presenti». «Buon divertimento alla pallacanestro romana - dice Fabio Corbani - che è una realtà bellissima: solo vivendola da dentro si capisce quanto è grande e movimentata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

